COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725

<----------->

Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 13 Del 04-04-2012

OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2012

L'anno **duemiladodici** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **09:30** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	A	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	A
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio
Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE**
Favorevole **,** 27-03-012
Dott.ssa Centrone Antonietta

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**
Favorevole **,** 27-03-012
Dott.ssa Centrone Antonietta

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU – Anno 2012".

Relaziona sull'argomento l'Assessore alle Finanze Loiacono che illustra al consiglio le novità relative all'IMU sperimentale. In particolare evidenzia che il decreto cosiddetto "salva Italia" ha stabilito le aliquote base, prevedendo una quota pari al 50% dell'imposta sugli immobili diversi dall'abitazione principale da riservare allo Stato. Quindi l'Assessore passa ad esplicitare le diverse aliquote proposte dall'Amministrazione comunale con la specifica delibera di Giunta, precisando che è stata fatta la scelta di lasciare inalterate le aliquote base con una riduzione per le fattispecie riguardanti gli immobili collegati all'agricoltura, anche su richiesta delle organizzazioni di categoria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore,

Premesso che:

- l'art.13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n.214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n.23/2011;

- l'art.13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a 3 punti percentuali;

- l'art.13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 2 punti percentuali;

- l'art.13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'at.9, comma 3 bis del D.L. N.557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

- l'art.13, comma 10, del D.L. n.201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore a € 400,00;

- l'art.13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base

imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

- l'art.13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n.23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base.

Visto che l'art.13, comma 11, del D.L. n.201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzione di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato.

Preso atto che in data 02/03/2012, la Giunta Comunale ha adottato il provvedimento n. 21 avente per oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU – ANNO 2012. Presa d'atto.";

Considerato che il suddetto provvedimento dà atto che:

- dalle stime di gettito elaborate dal servizio tributi emerge un gettito complessivo pari ad € 1.429.955,00, di cui € 792.431,00 di competenza del comune ed € 637.524,00 di competenza dello Stato;

- rispetto alla media degli incassi ICI 2009-2010, pari ad € 857.144,21 il comune avrebbe un minor gettito pari ad € 64.713,21, compensato, ai sensi dell'art.13, comma 17 da un incremento del fondo sperimentale di riequilibrio di pari importo;

- rispetto al gettito accertato nell'anno 2011, pari ad € 924.020,22, il Comune avrebbe un minor gettito pari ad € 131.589,22, che, in sede di stesura del bilancio di previsione 2012, viene compensato da accertamenti avviati e relativi all'ICI abitazioni, altri fabbricati ed aree fabbricabili.

Preso atto, pertanto, che gli stanziamenti previsti nello schema di bilancio 2012 sono basati sulle stime determinate per l'abitazione principale con l'applicazione dell'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e delle relative detrazioni di base e per tutti gli altri immobili con applicazione della aliquota di base dello 0,76 per cento;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n….in data odierna;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente e gli importi dovuti allo Stato, possono essere soddisfatti, mantenendo le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;

- aliquota base pari allo 0,76 per cento per altri fabbricati ed aree fabbricabili.

Ritenuto opportuno – al fine di attenuare l'impatto dell'IMU sul settore agricolo segnato da una crisi profonda e tenuto conto delle proteste e richieste rappresentate dalle associazioni di categoria e da organi istituzionali – stabilire aliquote ridotte per i fabbricati rurali ad uso strumentale, per i

terreni agricoli ricadenti nei fogli 7, 10, 24 e parte del 32 (nella parte adibita a tendoni e vigneti) e per le aree fabbricabili inserite in zona produttiva D1 senza PIP, nella seguente misura:

- 0,1 per cento fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,46 per cento aree fabbricabili inserite in zona produttiva D1 senza PIP;
- 0,6 per cento terreni agricoli ricadenti nei fogli 7, 10 24 e parte del 32 (nella parte adibita a tendoni e vigneti).

Preso atto, che l'adozione della presente deliberazione riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art.38 comma 5 del D.Lgs 267/00, per i seguenti motivi:

- scadenza del termine del versamento dell'imposta (1° acconto) fissato al 16 giugno;
- necessità di dare tempestiva ed esauriente informazione ai contribuenti in ordine alle modalità di applicazione e versamento della nuova imposta, adottando in tempo utile le necessarie procedure tecniche ed organizzative;
- necessità di garantire la coerenza con i documenti contabili;

su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile della Sezione Ragioneria, Tributi e Patrimonio, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D. Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n.4 (Novielli, Turchiano, Giannone G., Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):
    - aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
    - aliquota di base pari allo 0,76 per cento per altri fabbricati ed aree fabbricabili;
    - aliquota ridotta pari allo 0,1 per cento per fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art.9 comma 3 bis del D.L. n.557/1993;
    - aliquota ridotta dello 0,46 per cento per le aree fabbricabili inserite in zona produttiva D1 senza PIP;
    - aliquota ridotta dello 0,6 per cento per i terreni agricoli ricadenti nei fogli 7, 10, 24 e parte del 32 (nella parte adibita a tendoni e vigneti);
2. di stabilire:

- che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
- per l'anno 2012 la detrazione maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad € 400,00;

3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1 comma 169, della L. n. 296/2006, il primo gennaio 2012;

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13 comma 15, del D.L. n.201/2011 e dell'art.52 comma 2 del D.Lgs. n.446/1997;

5. di dichiarare, con m. 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Novielli, Turchiano, Giannone G., Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/00, considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2012 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N. …….

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il …….…… e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal …… al ……..

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO